



AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Sede Legale: Viale Repubblica, 34 - 27100 PAVIA

Tel. 0382 530596 - Telefax 0382 531174

www.ospedali.pavia.it

MODALITÀ DI ACCESSO E NORME COMPORTAMENTALI PER PERSONALE ESTERNO AUTORIZZATO

Rev.	n°	Descrizione modifica	Firma	Data
Rev. n°1		In sostituzione delle procedure: Note informative per barbiere/parrucchiere, giornalaio ed esperti esterni su dispositivi medico chirurgici		Maggio 2012
Rev. n° 0				Luglio 2006
Preparato: Uff. Accreditamento U.O. Affari Generali		Verificato Direzioni Mediche di Presidio	Approvato: Direzione Sanitaria Aziendale	

Sommario

1.SCOPO	3
2.CAMPO D'APPLICAZIONE	3
3.RACCOMANDAZIONI VALIDE PER TUTTE LE CATEGORIE	3
3.1 Raccomandazioni in merito all'igiene	3
3.2 Raccomandazioni in merito alla tutela della riservatezza	3
4. CATEGORIE DI FREQUENTATORI	3
4.1 Barbiere - Parrucchiere	3
Accesso e raccomandazioni specifiche	4
4.2 Giornalaio	4
Accesso e raccomandazioni specifiche	4
4.3 Associazioni di volontariato	4
Accesso e raccomandazioni specifiche	4
4.4 Frequenze volontarie gratuite	5
Accesso e raccomandazioni specifiche	5
4.5 Frequenze di studenti, tirocinanti e specializzandi	5
Accesso e raccomandazioni specifiche	5
4.6 Assistenza Religiosa	5
Accesso e raccomandazioni specifiche	5
4.7 Scuola Primaria	5
4.8 Frequentatori occasionali del blocco operatorio	6
Accesso e raccomandazioni specifiche	6
4.9 Specialist - Tecnico Esperto	6
Accesso e raccomandazioni specifiche	6
5. ALLEGATI	6

Hanno elaborato la revisione

Milena Aramini
Benedetta Di Martino
Manuela Gosio
Pierfranco Mirabile

Responsabile U.O. Affari Generali
Ufficio Accreditamento e Qualità
Responsabile Ufficio Accreditamento e Qualità
Ufficio Accreditamento e Qualità

1. SCOPO

Definire quali sono i requisiti di accesso per la frequentazione delle Strutture dell'A.O. da parte di personale esterno e le raccomandazioni cui deve attenersi, a tutela della sicurezza sanitaria e del diritto alla riservatezza delle persone ricoverate.

2. CAMPO D'APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a personale esterno che accede alle Strutture aziendali per svolgere prestazioni lavorative di carattere occasionale e/o di natura sporadica non regolamentati da contratti di appalto di beni e servizi/lavori; personale che presta attività lavorativa a titolo volontario e gratuito; personale che svolge attività volontarie di supporto alle esigenze dei ricoverati nell'ambito delle forme di associazionismo previste dalla vigente normativa; personale di polizia penitenziaria che vigila su carcerati; studenti, specializzandi e tirocinanti.

3. RACCOMANDAZIONI VALIDE PER TUTTE LE CATEGORIE

Tutte le categorie di frequentatori occasionali hanno l'obbligo di indossare una targhetta identificativa con la scritta relativa alla attività svolta (volontario, studente, specializzando, tirocinante, barbiere, giornalista, insegnante ecc...) contenente le proprie generalità, ad eccezione dei genitori che accompagnano figli minorenni in gruppo operatorio.

Il personale di U.O. è tenuto ad informare tutti i frequentatori in merito alle seguenti raccomandazioni ed a farle rispettare.

3.1 Raccomandazioni in merito all'igiene

- Indicare e far osservare scrupolosamente le norme di pulizia personale e di igiene delle mani (eseguire l'igiene delle mani con il lavaggio sociale, prima e dopo il contatto con pazienti o oggetti presenti nei locali)
- Indicare e far rispettare i percorsi
- Fornire e far indossare i dispositivi monouso, quando necessari

3.2 Raccomandazioni in merito alla tutela della riservatezza

Chi accede all'interno delle Strutture aziendali deve:

- astenersi dal leggere o prelevare qualsivoglia documento che possa fornire informazioni sullo stato di salute dei ricoverati
- astenersi dal porre domande sullo stato di salute dei ricoverati, a meno che non direttamente richiesto dal ricoverato stesso (ad es. nel caso dell'assistenza religiosa o volontari di supporto)
- impegnarsi a non divulgare informazioni di qualsivoglia tipo relative ai degenti, inclusa la presenza all'interno di un reparto/servizio.

4. CATEGORIE DI FREQUENTATORI

FREQUENTATORI CHE POSSONO ENTRARE A CONTATTO DIRETTO CON I RICOVERATI

A queste categorie di frequentatori possono applicarsi raccomandazioni particolari visto lo stretto contatto con i ricoverati.

4.1 Barbiere - Parrucchiere

Il barbiere o il parrucchiere, in ambito ospedaliero, possono svolgere attività semplici di taglio dei capelli/barba, acconciatura, manicure e pedicure estetico.

Qualora la persona ricoverata richieda, per esigenze personali, la prestazione del professionista, se non sussistono controindicazioni, il coordinatore o il personale fornisce i nominativi ed i recapiti telefonici trasmessi dalla Direzione Medica di Presidio. È importante spiegare al paziente/familiare che la prestazione è a carico del richiedente e che nulla è dovuto al personale.

Accesso e raccomandazioni specifiche

Il barbiere e il parrucchiere, che intendono svolgere in modo saltuario attività a chiamata nelle Strutture dell'azienda con oneri a carico dei ricoverati richiedenti, devono dare comunicazione preventiva alla Direzione Medica di Presidio.

La comunicazione preventiva contiene l'elenco delle indicazioni e delle **raccomandazioni specifiche** a tutela della sicurezza sanitaria delle persone ricoverate e deve essere redatta e sottoscritta tramite il modulo **"Segnalazione di accesso alle Strutture aziendali" (all.1)** scaricabile liberamente dal sito internet aziendale: area cittadini – [modulistica utenti](#).

La comunicazione preventiva è valida per l'anno in corso pertanto, qualora permanga l'interesse allo svolgimento di attività, dovrà essere riproposta annualmente.

La Direzione Medica di Presidio comunica periodicamente alle UU.OO. di degenza l'elenco dei soggetti qualificati. La Direzione Medica di Presidio potrà inibire l'accesso alle Strutture ospedaliere nei casi di comportamenti contrari alla vigente normativa e/o alle raccomandazioni e istruzioni fornite.

Al titolare della ditta compete l'obbligo e la responsabilità di rispettare/far rispettare le raccomandazioni.

4.2 Giornalaio

Il giornalaio è a disposizione per la distribuzione e vendita di giornali e riviste.

Accesso e raccomandazioni specifiche

Il titolare che intende esercitare l'attività all'interno delle Strutture aziendali, deve presentare regolare comunicazione preventiva alle Direzioni Mediche di Presidio seguendo l'iter già descritto al punto 4.1. La Direzione Medica di Presidio concorda le modalità, i giorni e le fasce orarie per accedere all'interno delle singole Unità Operative; in seguito trasmette comunicazione alle UU.OO. e all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Struttura Ospedaliera interessata.

Al titolare della ditta spetta l'obbligo e la responsabilità di rispettare/far rispettare le raccomandazioni fornite, gli orari concordati e di assicurare la continuità del servizio.

4.3 Associazioni di volontariato

Le Associazioni di volontariato, svolgono attività gratuita nei confronti della persona malata.

Accesso e raccomandazioni specifiche

L'azienda ospedaliera collabora esclusivamente con le organizzazioni accreditate che agiscono in conformità alla normativa vigente (Legge quadro sul volontario n° 266/91 e L.R n°22/1993). Le associazioni devono stipulare una convenzione senza oneri a carico dell'azienda, predisposta a cura dell'U.O. Affari Generali, che sarà approvata dalla Direzione Generale. In seguito ad approvazione l'U.O. Affari Generali trasmetterà copia della convenzione alla Direzione Sanitaria Aziendale ed alle Direzioni Mediche di Presidio, fornendo copia aggiornata dell'elenco all'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Le associazioni dovranno concordare con le Direzioni Mediche di Presidio e le UU.OO. interessate, gli aspetti organizzativi/attuativi in merito alla disponibilità degli accessi con le fasce orarie e i giorni stabiliti fornendo l'elenco nominativo dei volontari con i calendari di presenza.

L'elenco delle convenzioni con le Associazioni di volontariato sarà visibile liberamente dal sito internet aziendale: sezione **carta dei servizi**, con aggiornamento a cura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Le organizzazioni di volontariato come da normativa, dovranno stipulare, per i propri associati, assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa e provvedere all'adeguata informazione/formazione in merito agli obblighi imposti dalle norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché garantire la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso i terzi.

Le associazioni convenzionate hanno il dovere di dare comunicazione preventiva degli accessi (per es. fornendo un calendario mensile di massima) e delle eventuali variazioni dei nominativi.

Inoltre devono trasmettere ai volontari associati, le seguenti raccomandazioni:

- rispettare gli orari riportati sul calendario di accesso;
- presentarsi al personale in servizio prima di ogni accesso;
- non accedere nelle Strutture in presenza di patologia a trasmissione aerea;
- indossare un camice monouso a protezione dei vestiti,;
- non intralciare le attività in corso, non intraprendere iniziative che non siano di competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o dei degeniti;

Gli accessi più frequenti hanno finalità di:

Supporto alla persona ricoverata

I volontari offrono sostegno, ascolto e solidarietà; qualora si presti attività di supporto alla somministrazione dei pasti è necessario che l'individuazione dei degenti sia effettuata in accordo con il coordinatore/infermiere referente, che valuterà l'effettiva esigenza della persona. Il personale in turno dovrà inoltre riportare il contributo del volontario nella cartella infermieristica/ostetrica del paziente (es. aiuto nell'alimentazione).

Clownterapia

Con questo termine si indica l'applicazione di un insieme di tecniche derivate dal circo e dal teatro di strada. L'attività non si limita alla U.O. di Pediatria ma può essere utilizzata anche su pazienti non pediatrici (adulti, anziani, diversa abilità).

4.4 Frequenze volontarie gratuite

Possono frequentare, a titolo volontario, le Strutture dell'Azienda Ospedaliera i soggetti individuati nel regolamento aziendale per la frequenza volontaria:

- i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti all'Ordine dei Medici;
- i soggetti in possesso di titolo di studio e/o professionale connesso all'attività oggetto della frequenza;
- gli studenti in discipline attinenti l'attività oggetto della frequenza, che accedono autonomamente al di fuori dei rapporti convenzionali con Università/Scuole/Istituti di formazione.

Accesso e raccomandazioni specifiche

Si accede a seguito di richiesta da parte dell'interessato all'U.O. Affari Generali, che rilascia specifica autorizzazione alla frequenza in base al regolamento interno.

L'autorizzazione per la frequenza è subordinata alla sorveglianza sanitaria ed alla formazione/informazione prevista dal D.Lgs 09/04/2008 n° 81, come da vigente "Regolamento per l'ammissione alla frequenza volontaria presso le Strutture dell'Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia", pubblicato sul sito internet aziendale, a cui si rimanda per informazioni più dettagliate.

A tutti i frequentatori è fatto obbligo di rispettare le raccomandazioni fornite.

4.5 Frequenze di studenti, tirocinanti e specializzandi

Possono frequentare, le Strutture dell'Azienda Ospedaliera, gli studenti, i tirocinanti e gli specializzandi che accedono secondo rapporti convenzionali con Università/Scuole/Istituti di formazione.

Accesso e raccomandazioni specifiche

Si accede secondo le modalità indicate nelle convenzioni stipulate, disponibili presso l'U.O. Affari Generali. La frequenza è subordinata alla sorveglianza sanitaria ed alla formazione/informazione prevista dal D.Lgs 09/04/2008 n° 81. A tutti i frequentatori è fatto obbligo di rispettare le raccomandazioni fornite.

4.6 Assistenza Religiosa

È consentito, ai pazienti che ne facciano richiesta, ricevere l'assistenza spirituale desiderata. L'assistenza religiosa cattolica all'interno dell'azienda è assicurata mediante un servizio regolamentato da apposite convenzioni stipulate con le Diocesi, a cura dell'U.O. Affari Generali.

È comunque garantita la libera professione di fede religiosa a tutti gli utenti, ai loro familiari e al personale che opera all'interno delle Strutture, senza alcuna distinzione di religione.

Accesso e raccomandazioni specifiche

In merito alla religione cattolica la convenzione disciplina gli accessi e richiama gli adempimenti normativi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Il religioso, di qualunque fede, svolgerà le funzioni in base alle esigenze dei pazienti che richiedano il conforto religioso nel rispetto delle proprie convinzioni, attenendosi alle raccomandazioni fornite.

4.7 Scuola Primaria

Per i degenti ricoverati presso le UU.OO. di Pediatria, su richiesta del Direttore di U.O. e dietro specifica autorizzazione rilasciata dalla Direzione Medica di Presidio, è possibile attivare pluriclassi di scuola primaria. Spetta l'obbligo e la responsabilità di rispettare le raccomandazioni indicate al momento in cui si autorizza la domanda, gli orari concordati e di assicurare la continuità del servizio.

4.8 Frequentatori occasionali del blocco operatorio

Sono considerati tali le persone che accedono nei luoghi normalmente interdetti ai non autorizzati, con diverse finalità quali motivi istituzionali (guardie penitenziarie che hanno in custodia il detenuto da accompagnare in sala operatoria) o di supporto psicologico (genitore di minore quando accompagna il figlio in sala pre-operatoria).

Accesso e raccomandazioni specifiche

Avviene tramite autorizzazione rilasciata dal responsabile e/o dal coordinatore del Gruppo Operatorio. Il frequentatore, dovrà attenersi alle raccomandazioni fornite dal personale, riportate anche nelle **“Note informative per accesso di personale esterno” (all.2)** modulo che firma per presa visione e adesione alle raccomandazioni. La documentazione sarà controfirmata e conservata dal coordinatore per la durata di un anno.

FREQUANTATORI CHE NON ENTRANO A CONTATTO DIRETTO CON I RICOVERATI

4.9 Specialist - Tecnico Esperto

Si tratta di dipendente di Ditta/Società fornitrice di tecnologie biomediche che svolge attività di:

- Manutenzione apparecchiature in service;
- Attivazione nuove strumentazioni elettroniche e/o elettromedicali;
- Training del personale.

Accesso e raccomandazioni specifiche

Avviene periodicamente, in caso di manutenzione programmata, tramite richiesta formulata dal responsabile e/o dal coordinatore del Servizio/U.O./Gruppo operatorio, presso la ditta o direttamente con lo specialista, che si dovrà attenere alle raccomandazioni fornite dal personale, riportate anche sul modulo **“Note informative per accesso di personale esterno autorizzato” (all.2)** che l'operatore firma per presa visione e accettazione. La documentazione sarà controfirmata e conservata dal coordinatore.

5. ALLEGATI

All.1 Mod F2 Segnalazione di accesso alle strutture aziendali.

All.2 Mod F3 Note informative per accesso di personale esterno.